



# COMUNE DI OLBIA



ASSESSORATO ALLA CULTURA  
BIBLIOTECA CIVICA SIMPLICIANA

# PREMIO LETTERARIO CITTÀ DI OLBIA III<sup>a</sup> EDIZIONE

## RACCONTI BREVI JUNIOR

FRANCESCO SOTGIA

# LA GRANDE RIBELLIONE

SECONDO CLASSIFICATO

Biblioteca Civica SImpliciana 0789/26710, 0789/25533

bibliotecasimpliciana@comune.olbia.ot.it - <http://bit.ly/biblolibia> - social network: @bibliotecaolbia

## “La grande ribellione”

Secondo premio della sezione Junior a “La grande ribellione”.

Il racconto è scritto nel pieno spirito della sezione Junior e sviluppa temi e personaggi del fantastico tipici di quella fascia d'età.

Nani, draghi, foreste magiche abitate da strane creature: il giovane autore ha fatto tesoro delle sue letture riuscendo nell'intento di imbastire un racconto di suo pugno.

La commissione

Alberto Capitta

Antonio Canalis

Maria Teresa Inzaina

Natalino Piras

Quintino Mossa

La grande ribellione

Nella foresta di Roccaforte, abitata da strane creature, viveva un nano di nome *Tit*.

I suoi occhi celesti come il cielo, la pelle bianca come la neve che scende leggera, il piccolo naso rosso come il fuoco e i capelli biondi come il sole d'estate, nascondevano un carattere coraggioso e senza paura.

Era schiavo, come tutti gli altri nani, di un grosso dragone di nome *Oscuro*.

Il mostro, tutto rosso, aveva enormi punte e ali sulla schiena, artigli grandi come rasoi e una coda molto lunga. Con un passo faceva venti metri e i suoi occhi sembravano assetati di sangue!!!

Un giorno Tit riuscì a sfuggire alle fauci del drago che per poco non lo mangiava vivo, perché non gli aveva affilato un artiglio alla perfezione!!

Decise così di scappare e di rifugiarsi nel folto della foresta.

Mentre vagabondava alla ricerca di un luogo sicuro in cui rifugiarsi, vide una grotta e si avvicinò.

Era verde, circondata da un fiume e attorno dell'erba e dei fiori colorati su cui volavano numerosi insetti.

Era curioso di scoprire cosa ci fosse dentro. Dopo un po', sia per il freddo che per la fame, si fece coraggio ed entrò.

“WOW!!!!!!!!!!!!” esclamò guardandosi intorno. Il fuoco era acceso, le pareti erano decorate ed era tutto illuminato. Sembrava il paradiso, era davvero bello!

Decise di stabilirsi lì, almeno per la notte.

Il mattino seguente, mentre andava a prendere l'acqua al fiume, vide uno strano uccello appoggiato su una roccia: si trattava di una Fenice!

Si avvicinò e si accorse che era ferito: aveva un'ala rotta.

Tornò subito alla grotta, trovò una barella, la prese e corse da lui.

Dopo innumerevoli tentativi, quando ormai era sfinito riuscì a prendere l'uccello e a portarlo nella sua grotta dove se ne prese cura.

Qualche mese dopo la fenice per miracolo guarì.

Mentre si divertivano insieme, a un tratto la fenice si fermò rimanendo seduta su una roccia.

Preoccupato *Tit* gli si avvicinò e le chiese: -Perché sei così triste?

Lei però non rispose .Rimase seduta lì sino alla notte.

*Tit* allora scocciato disse:- O mi dici che hai o io vado a dormire.

La fenice però non rispose.

La mattina seguente *Tit* uscì per vedere se la fenice era ancora lì, ma non la trovò . Al suo posto c'era una spada a tre punte con attaccato un biglietto che diceva "Ritorno quando l'avrai sconfitto".

Solo dopo qualche giorno *Tit* capì ed esclamò:- Ho capito! Devo sconfiggere il drago !!!

Prese quindi la spada a tre punte e si avviò nel paese dove era nato, per compiere la sua missione.

Ma un pensiero lo tormentava: "A cosa serviranno le tre punte?"

Provò a toccarle e ad osservarle attentamente. Inavvertitamente schiacciò un pulsante e per magia le tre punte si unirono diventando d'oro. "Wow!!!!!" esclamò. "Lo sapevo!!!"

A quel punto si avviò verso l'isola del drago affrontando e sconfiggendo nemici e guardie.

Arrivò appena in tempo! Il drago infatti stava per incendiare la città e tutti sarebbero morti!!!

*Quando Tit* fu davanti a lui rimase paralizzato dalla paura. Il suo respiro divenne affannoso, mentre il cuore cominciò a battere così forte da temere che gli saltasse dal petto.

La bestia gridò:- Un altro guerriero prima di te aveva provato a sfidarmi. Ma io l'ho incenerito prima di iniziare la lotta!!.

*Tit* si fece forza e attaccò il drago.

Il combattimento fu lungo e violento. *Tit* colpiva, ma la bestia si risollevava sempre, più forte di prima.

A un certo punto *Tit* fu a terra senza forze; stava per morire.

All'improvviso comparve la fenice che con un violento colpo di becco accendè il drago.

*Tit* allora, si riprese, fece un salto e zac tagliò la testa al mostro.

Finalmente tutti i nani erano liberi!

*Tit* fu proclamato re e la fenice divenne guardia reale.